



Pos. AS-NEW-2017

Delibera di Assemblea
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera 021/2017	n.	Data 29 SET. 2017	Oggetto: Stabilizzazione personale del Consorzio alla luce della riforma "Madia" D.lgs n.75/2017
-----------------------------	----	-----------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici del comune di Pineto in Villa Filiani, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente dell'Assemblea e Sindaco di Pineto Robert Verrocchio Prot.ComunePineto n.17757 del 26 settembre 2017. Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Comune di Pineto – Pres. Consiglio Ernesto Iezzi, delegato	X		
2) Comune di Silvi – Federico Cuccolini, delegato	X		
3) Regione Abruzzo			X
4) Provincia di Teramo – Giuseppe Cantoro delegato	X		

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale di Pineto, Dr. Ernesto IEZZI, giusta delega n.15663 del 24 agosto 2017 del Sindaco di Pineto Robert VERROCCHIO, tra l'altro presente in termine di seduta, nominato Presidente in forza di quanto deliberato in occasione della seduta dell'Assemblea del 28 settembre 2015 quando, con deliberazione n.10-2015, è stato previsto che senza soluzione di continuità dalla precedente deliberazione del 7 marzo 2008, il Sindaco di Pineto fungesse da Presidente dell'Assemblea e il Sindaco di Silvi da Vice-presidente.

La Provincia di Teramo è presente con il Consigliere delegato Giuseppe CANTORO, giusta delega ricevuta a mezzo PEC il 28 settembre 2017 ed assunta a prot.n.1937 del 28 settembre 2017. Il Comune di Silvi è presente con il Segretario comunale Avv. Federico CUCCOLINI con delega n.31692 del 28 settembre 2017, consegnato a mano ad inizio seduta.

Sono presenti il Dr. Leone CANTARINI Presidente dell'Area Marina Protetta e il Dr. Fabio VALLAROLA Direttore e Responsabile della stessa AMP, indicato quale Segretario verbalizzante, che redige un brogliaccio sul libro verbali.

- Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.
- Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione



Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

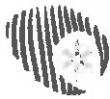
Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale; sul Piano di Gestione/PEG 2017 e sul Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, SUE Disciplinare e relative Misure Minime di Conservazione del SIC, nella seduta del 31 marzo 2017.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

---o--- 1) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.



Vista che la precedente programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 intesa quale documento delle Linee Programmatiche e il Piano Generale di Sviluppo del Consorzio è stata aggiornata e ricondotta all'interno della adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario e che al n.IT7120215** (attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 del 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015), che contiene al proprio interno tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**", deliberazioni regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria e, infine, il resoconto presentato al Ministero dell'efficacia di gestione relativa all'annualità 2016 di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.63 del 20 febbraio 2017 "**Approvazione dati SoDeCi riferiti alla Annualità 2016 per il riparto 2017**" trasmessa al Ministero con nota n.284 del 21 febbraio 2017 come corretto e ritrasmesso dopo la più recente correzione avvenuta con Deliberazione del CdA n.72 del 28 aprile 2017.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «**Di APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine la **Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017"**.

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio inerenti la programmazione del **Fabbisogno del Personale** e nello specifico:



- Deliberazione n.58 del 26 febbraio 2014 "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2014-2016 e programma annuale 2014"
- Deliberazione n.40 del 1 settembre 2016 "Approvazione Piano Annuale e aggiornamento Piano Triennale fabbisogno del Personale 2016-2018"
- Deliberazione n.59 del 22 dicembre 2016 "Rinnovo e Variazione Piano del fabbisogno del Personale 2017-2019 – Co.Ges. AMP Torre del Cerrano"
- Deliberazione n.100 del 26 settembre 2017 "Piano del fabbisogno del Personale 2018-2020 – Co.Ges. AMP Torre del Cerrano"

Richiamato il quadro del Piano del Fabbisogno 2018-2020 approvato con l'ultima deliberazione citata n.100 del 26 settembre 2017 come segue:

N. posti disponibili P.Organica	Cat.	Profilo Professionale	Situazione Copertura personale in Pianta Organica		
			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
2	D1	Resp. Amministrativa-Finanziaria			1
4	C1	Segreteria e U.R.P. – Ragioneria e Istruttore Amm.	4 tempo indet. (Part-Time)	4 tempo indet. (Part-Time)	4 tempo indet. (Part-Time)
1	D1	Responsabile Area Tecnica			
1	C1	Tutela e valorizzazione patrimonio storico naturale	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)
1	B	Ufficio Operativo			

Considerato che la stessa Deliberazione CdA n.100/2017, riportando quanto segue, indica l'Assemblea quale organo del Consorzio deputato alla decisione finale sulla volontà di proseguire con il processo di stabilizzazione: «*inoltrare il piano del fabbisogno qui approvato all'Assemblea del Consorzio perché si esprima in merito alla volontà di procedere con la assunzione a tempo indeterminato dei quattro lavoratori attualmente in servizio presso il Consorzio in prosecuzione di quanto già deliberato dall'Assemblea in occasione della ultima proroga prevista (Delibera n.8 del 21 dicembre 2016) ed in attuazione a quanto previsto nella successiva normativa, richiamata in premessa, di cui al D.Lgs 25 maggio 2017 n.75*».

Richiamato, allora, quanto deciso in precedenza dall'Assemblea con Delibera n.8 del 21 dicembre 2016 che recitava: «*Di esprimersi favorevolmente alla prosecuzione del percorso di stabilizzazione del personale a tempo determinato avviato con deliberazione del CdA n. 58 del 26 febbraio 2014 e pertanto di avvalersi della proroga prevista dalla normativa vigente fino alla definizione delle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato fino a 3 (tre) unità di Categoria C con profilo professionale omogeneo con riserva nei limiti della normativa vigente*».

Visto, pertanto, la modifica del quadro normativo avvenuta il 22 giugno scorso quando è entrato in vigore il decreto di riforma del lavoro pubblico, detta "Riforma Madia" dal nome della Ministra promotrice dell'iniziativa, D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 (GU 130 del 7/6/2017), che nel quadro della più ampia delega in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (L.n. 124/2015) punta all'obiettivo dichiarato di ridurre il precariato nella Pubblica Amministrazione.

---o--- 2) IL NUOVO REGIME POST DECRETO MADIA

Visto l'art. 20, c.1, del D.lgs. 75/2017, rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", che consente alle pubbliche amministrazioni di assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che posseda tutti i seguenti requisiti:



- a) **risultati in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge delega n.124 del 2015**, – ovvero al 28.08.2015 - con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con **procedure concorsuali** anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) al 31 dicembre 2017 abbia maturato alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Considerato altresì che l'intervento legislativo prescrive che le assunzioni a regime vadano misurate sui «**fabbisogni di personale**» che i diversi enti pubblici dovranno individuare seguendo le "linee di indirizzo" della Funzione pubblica ma che le disposizioni transitorie dettate dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, dispongono che le **Linee Guida della Funzione Pubblica** dovevano essere adottate entro il 22 settembre 2017, termine che comunque non era imperativo.

Considerato che le misure sperimentali introdotte dal decreto legislativo indicano che l'effettiva immissione nei ruoli dell'Amministrazione potrà esser disposta, nel triennio 2018-2020, sempre in conformità al piano triennale dei fabbisogni ed entro i vincoli di finanza pubblica e che i passaggi dello stesso decreto legislativo tendono a misurare la capacità di spesa rispetto al trascorso. Situazione che, pertanto, per questo Consorzio nulla cambierebbe in termini di spesa se si prosegue con il medesimo personale, già attivo e da inserire nel percorso di stabilizzazione.

---o--- 3) LA SITUAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL CONSORZIO

Verificato che le tre condizioni sopra elencate nel D.Lgs. n.75/2017, sono tutte soddisfatte per quattro unità di personale in servizio presso il Consorzio:

a) **Risultati in servizio alla data di entrata in vigore della legge delega.**

Le quattro unità di personale dell'Area Amministrativa e Finanziaria del Consorzio sono in servizio dal 2011- 2012 come sotto riassunto, ininterrottamente fino alla data odierna, in forza dell'ultima proroga approvata con Deliberazione di Assemblea n.8 del 12 dicembre 2016 e sono tutt'ora in servizio.

b) **Sia stato reclutato con procedure concorsuali.**

Queste le procedure concorsuali seguite per il personale in servizio dal 2011:

- E' stato nel predisposto il regolamento interno relativo alle "modalità di ricerca e selezione del personale per la gestione dell'area marina protetta "torre del cerrano" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2011 che prevede al Capo VII le Assunzioni a Tempo Determinato.
- Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.25/2011 dell'8 giugno 2011, si sono approvati i bandi di concorso inerenti la selezione pubblica per la creazione di due graduatorie da cui attingere per le assunzioni a tempo determinato nelle due aree della pianta organica del concorso: "Amministrativa" e "Finanziaria".
- Con successivi atti è stato predisposto il bando e pubblicato l'avviso per procedere alla selezione e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.41 del 16 settembre 2011, è stata approvata la graduatoria degli ammessi a colloquio del Concorso a Tempo Determinato C1 e con delibera n.44 del 12 ottobre 2011 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso C1.
- Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparto Enti locali



di n. 4 unità lavorative come previsto inizialmente nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 e meglio specificato nella seduta del 1 giugno 2011 per l'inquadramento nelle Aree della Pianta Organica: a) Area Finanziaria: n. 1 unità; b) Area Amministrativa: n.3 unità.

- Successivamente con delibera n.13 del 25 maggio 2012, attingendo dalla graduatoria finale del concorso C1, si è provveduto ad una sostituzione ed adeguamento in materia di personale assunto con assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparto Enti locali così a riformulare la disposizione nella seguente indicazione: a) Area Finanziaria: n.2 unità; b) Area Amministrativa: n.2 unità.

c) Al 31 dicembre 2017 abbia maturato tre anni di servizio.

Effettuata l'ultima assunzione dell'Area Amministrativa, quindi, nel maggio del 2012, si è poi provveduto anche al rinnovo, per un periodo ulteriore fino al 31 dicembre 2016, in applicazione del comma 9 dell'art.4 del D.L. 101/2013, di tutti i quattro contratti a tempo determinato part-time in essere presso il Consorzio con Deliberazione n.68 del 4 luglio 2014, superando così i tre anni di servizio richiesti.

---o--- 4) LA PIANTA ORGANICA

Posto che la **Pianta Organica** ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni e il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative e che con tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una Pianta Organica di almeno 15 unità lavorative oltre il Direttore.

Vista la **Pianta Organica definitiva** come pubblicata in allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 dell'11 aprile 2012 di approvazione, tra l'altro, dell'*Ordinamento dei Servizi e degli Uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano*, riportata come segue:

AREA CATEGORIA 'D' POSIZIONE ECONOMICA 'CA' 'BI'	SERVIZIO CATEGORIA 'C' POSIZIONE ECONOMICA 'CI'	UFFICIO CATEGORIA 'B' POSIZIONE ECONOMICA 'BI'
AREA AMMINISTRATIVA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza - Scienze Politiche - Biologia - Scienze della Comunicazione. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) SEGRETARIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
	2) U.L.P. n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
	3) PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
AREA FINANZIARIA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Scienze economiche.	1) BAGUINERIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di maturità.	

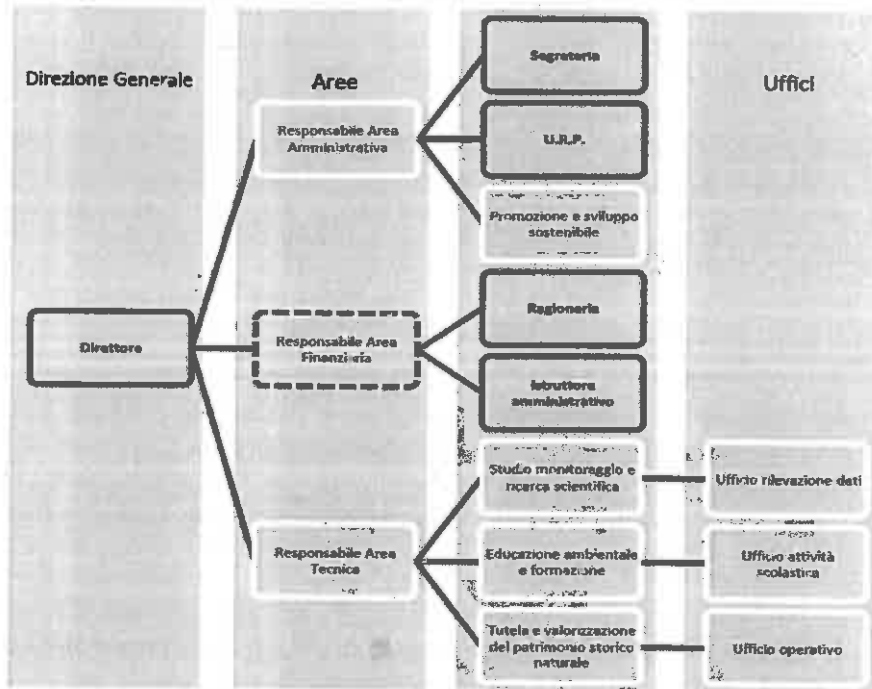
- Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	- Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
2) PERSONALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) STUDIO MONITORAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Scienze (per Ingegneria o Fisica). - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) UFFICIO ATTIVITA' DI RILEVAMENTO n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patente auto o patente navale.
AREA TECNICO SCIENTIFICA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Scienze (per Ingegneria o Fisica). - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) UFFICIO ATTIVITA' SCIENTIFICHE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patente guida turistica o equipollente.
	3) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO NATURALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingua. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	3) UFFICIO UFFICIO n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patente nautica. - Patente sub.

Considerato che rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata sono attualmente coperti oltre alla Direzione, n. 4 posti di categoria C1 dei 5 posti disponibili, complessivamente, nelle aree



Amministrativa e Finanziaria con contratti a tempo determinato e a tempo parziale, come evidenziato nello schema seguente per i ruoli di:

1. Segreteria, 2. Urp, 3. Ragioneria, 4. Istruttore Amministrativo.



Preso atto, quindi, che la attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre Aree della Pianta Organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; tutte attualmente con contratto a tempo parziale.

Considerato che il Consorzio, ormai al suo settimo anno di attività, ha dimostrato una importante capacità operativa per i compiti che gli sono stati assegnati dal Decreto Istitutivo (DM 21-10-2009) secondo quanto previsto dalle finalità e modalità operative statutarie e che il Bilancio del Consorzio non ha mai avuto negatività e che nella percentuale di efficacia di gestione assegnata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare è sempre risultata tra le più alte a livello nazionale.

Valutata la sempre crescente complessità amministrativa in cui si muovono gli Enti Locali, ed in particolare le partecipate di questi come lo è il Consorzio, essendo negli anni aumentati in maniera esponenziale gli adempimenti obbligatori attraverso l'introduzione di nuove normative. Per citarne alcuni: sicurezza (luoghi di lavoro e informatica); trasparenza (sezione sito e anticorruzione); valutazione (OIV e performance); gestione economica (bilancio armonizzato e stato patrimoniale); contabilità (CIG; CUP; split-payment; fatturazione elettronica); contesto che porta l'attuale personale in forze negli uffici del Consorzio, ad essere il minimo indispensabile per poter proseguire nell'attuale corretta gestione del Consorzio.

---o--- 5) LA CAPACITA' DEL CONSORZIO DI ASSUMERE

Visto quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che con nota n.48004/PNM del 29 ottobre 2013 indicava. «ai fini di una eventuale assunzione a tempo indeterminato: 1) la disponibilità delle Amministrazioni pubbliche, facenti parte del Consorzio, a sacrificare la propria facoltà di assunzione, in un'unica quota o mediante una



composizione di più quote; 2) la disponibilità da parte degli Enti, facenti parte del Consorzio, ad assumere gli oneri finanziari connessi all'eventuale assunzione a tempo indeterminato, fino al termine della gestione consortile; 3) l'individuazione presso le stesse Amministrazioni pubbliche, facenti parte del Consorzio, della destinazione, al termine della gestione consortile, dell'eventuale unità di personale assunta a tempo indeterminato con conseguente calcolo dell'onere assunzionale nella rispettiva spesa di personale e relativo impegno economico "a regime". Ciò posto, si rappresenta che tutti gli atti a supporto degli impegni necessariamente assunti in modo formale dagli Enti consorziati e dalle singole Amministrazioni pubbliche facenti parte del Consorzio, dovranno essere acquisiti agli atti della scrivente», punti, questi, sostanzialmente già indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato in riferimento alla nota del Consorzio prot. n.988 del 3/06/2013, a cui riscontrava con nota prot. n. MEF- RGS-59244 del 10/07/2013U.

Richiamato, allora, rispetto al **punto 1)**, quanto indicato nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.59 del 22 dicembre 2016 volta a superare la problematica della capacità assunzionale, laddove si prevedeva di «**PROROGARE, come richiesto dall'Assemblea, "ai sensi della normativa richiamata i contratti del personale a tempo determinato fino al completamento del percorso di stabilizzazione". I soci del Consorzio entro l'anno 2017 verificheranno la capacità assunzionale e la metteranno a disposizione dell'ente, come stabilito dall'Assemblea nella seduta del 21 dicembre 2016, in vista dei concorsi a tempo indeterminato**», materia che, però, per poter procedere con la assunzione a tempo indeterminato del personale già in servizio presso il Consorzio risulta superata dall'entrata in vigore il 22 giugno scorso del **D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75** (G.U. n.130 del 7/06/2017) come sopra ampiamente spiegato.

Richiamato, altresì, rispetto al **punto 2)**, quanto indicato nella Deliberazione di Assemblea n.14 del 23 maggio 2017, volta a garantire la disponibilità economica necessaria al Consorzio tramite gli Enti soci attraverso la ratifica delle modifiche apportate allo Statuto laddove si dispone: «**Di avviare il percorso di ratifica dello Statuto, come modificato nel tempo dall'Assemblea attraverso le delibere richiamate in premessa in forza delle intervenute modifiche normative, presso gli organi consiliari di ogni singolo socio del Consorzio secondo il testo allegato alla presente nel quale sono evidenziate le modifiche**».

Visto pertanto che, nello specifico, lo **Statuto** del Consorzio prevede la possibilità di dotarsi di personale proprio attraverso le previsioni dell'art.30, come modificato con Deliberazione dell'Assemblea n.6 del 28 novembre 2011, che recita: «**2. Dopo il primo anno di attività, gli enti provvedono ad assicurare il personale necessario al Consorzio secondo le previsioni della Dotazione Organica con la copertura finanziaria nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea. 3. In alternativa provvedono a garantire al Consorzio erogazioni puntuali e continuative, anche con utilità da cui derivino entrate finanziarie, a copertura delle spese del personale e degli organi di gestione inserite nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea. Gli Enti provvedono altresì ad assicurare beni e servizi al Consorzio tali da garantire la necessaria autonomia patrimoniale, funzionale e finanziaria**».

Visto che tale percorso di ratifica, richiesto dagli uffici del Consorzio a tutti gli enti interessati a seguito della sopra citata delibera assembleare con nota n.1006 del 6 giugno 2017, è ormai nella sua fase definitiva avendo già avuto l'approvazione del **Comune di Pineto** che detiene il 45% delle quote del Consorzio, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 31 luglio 2017 e del **Comune di Silvi** che detiene il 25% delle quote, con delibera Commissariale n.14 del 26 luglio 2017 e che sia la **Provincia di Teramo** che la **Regione Abruzzo**, che insieme detengono il restante 30% delle quote del Consorzio, si apprestano alla ratifica dello Statuto dopo il sollecito inoltrato dagli uffici del Consorzio con note n.1633 del 16 agosto 2017 e n.1710 del 28 agosto 2017 e recepito da entrambi gli enti come rilevabile dalla nota interna



della Regione Abruzzo, dalla Presidenza del Consiglio alla Giunta regionale, n.18676 del 12 luglio 2017, pervenuta per conoscenza al Consorzio e assunta al Prot.n.1315 del 12 luglio 2017.

Richiamato, infine, rispetto al **punto 3)**, quanto indicato nella deliberazione di Assemblea del Consorzio n.6 del 30 settembre 2013 laddove deliberava all'unanimità che, a fronte delle varie corrispondenze tra il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Ragioneria di Stato, la Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo e i Comuni di Pineto e Silvi, *«il personale assunto a tempo indeterminato da parte del Consorzio per la gestione dell'Area marina protetta a seguito della sua estinzione sarà destinato agli enti locali fondatori del Consorzio Comune di Pineto e Comune di Silvi con oneri economici e giuridici, con conseguente ripartizione dell'orario di lavoro del dipendente, ripartiti in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente al consorzio, ivi compreso il calcolo dell'onere assunzionale nella spesa di personale; in particolare spetterà al Comune di Pineto al quota del 64,28% e al Comune di Silvi la quota del 35,72%».*

---o--- 6) OBBLIGHI DEL CONSORZIO SUL PERSONALE

Richiamata la recente **sentenza della Corte di Cassazione Sezioni Unite**, n. 4914 del 1/12/2015, pubblicata in data **14/3/2016**, in cui la Corte ha fermamente escluso che, nel pubblico impiego, possa costituirsi tra le parti un rapporto di lavoro senza l'effettuazione di un concorso e che tale concorso deve essere stato indetto per un rapporto di lavoro a **tempo indeterminato**. Sentenza con cui sono stati indicati anche i criteri da adottare per il risarcimento dei danni conseguenti all'abuso dei contratti a termine da parte della P.A. su cui si era creato un contrasto giurisprudenziale. Le Sezioni Unite, hanno affermato il seguente principio di diritto: *«Nel regime del lavoro pubblico contrattualizzato in caso di abuso del ricorso al contratto di lavoro a tempo determinato da parte di una pubblica amministrazione il dipendente, che abbia subito la illegittima precarizzazione del rapporto di impiego, ha diritto, fermo restando il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato posto dall'art.36, comma 5, d.lgs 30 marzo 2001 n.165, al risarcimento del danno previsto dalla medesima disposizione con esonero dall'onere probatorio nella misura e nei limiti di cui all'art.32, comma 5, legge 4 novembre 2010, n.183, e quindi nella misura pari ad un'indennità omnicomprensiva tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, avuto riguardo ai criteri indicati nell'art.8 legge 15 luglio 1966,n.604».*

Visto che sul contratto a **tempo determinato nelle Pubbliche Amministrazioni**, il Legislatore è intervenuto più volte e l'originario testo contenuto nell'art. 36 del D.L.vo n. 165/2001 è stato riscritto più volte, come dimostra l'art. 49 della legge n. 133/2008 e da, ultimo, il D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2013. Risultano oggi, stabiliti due punti essenziali ed inderogabili in materia:

1. I contratti possono essere instaurati *“per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale”*. Rispetto al vecchio testo è stato aggiunto l'avverbio *“esclusivamente”* che dovrebbe costituire una remora normativa, finalizzata a far sì che la disposizione non venga aggirata;
2. Il contratto a termine deve trovare specifico riferimento in una ben precisa motivazione, pur mancando, nella normativa generale del D.L.vo n. 81/2015, le ragioni giustificatrici: ciò significa che dovranno essere chiaramente riportate e specificate le motivazioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive alla base dell'assunzione che, ovviamente, debbono trovare anche una stretta correlazione con le *“esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale”*. Esse non debbono essere delle *“clausole di stile”* (che la Giurisprudenza ha, più volte, annullato nel settore privato sotto l'imperio del D.L.vo n. 368/2001), ma debbono



avere un contenuto particolarmente esaustivo finalizzato a giustificare quel tipo di assunzione a termine che resta pur sempre eccezionale.

Richiamata la pronuncia della **Corte di Giustizia dell'Unione Europea** del 26 novembre 2014, (meglio nota come sentenza Mascolo) che riunendo in se più cause inerenti la situazione di un precariato reiterato in Italia nella Pubblica Amministrazione (cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C-63/13 e causa C-418/13) ha chiarito che *«successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato, [è] considerato come una potenziale fonte di abuso in danno dei lavoratori, prevedendo un certo numero di disposizioni di tutela minima tese ad evitare la precarizzazione della situazione dei lavoratori dipendenti (v., in particolare, sentenze Adeneler e a., C 212/04, EU:C:2006:443, punto 63; Küçük, C 586/10, EU:C:2012:39, punto 25, nonché Fiamingo e a., EU:C:2014:2044, punto 54)»* e che *«il beneficio della stabilità dell'impiego è inteso come un elemento portante della tutela dei lavoratori, mentre soltanto in alcune circostanze i contratti di lavoro a tempo determinato sono atti a rispondere alle esigenze sia dei datori di lavoro sia dei lavoratori (sentenze Adeneler e a., EU:C:2006:443, punto 62, nonché Fiamingo e a., EU:C:2014:2044, punto 55)»* e che *«di conseguenza, contrariamente a quanto sostiene il governo italiano, il solo fatto che la normativa nazionale di cui trattasi nei procedimenti principali possa essere giustificata da una «ragione obiettiva» ai sensi di tale disposizione non può essere sufficiente a renderla ad essa conforme, se risulta che l'applicazione concreta di detta normativa conduce, nei fatti, a un ricorso abusivo a una successione di contratti di lavoro a tempo determinato».*

Verificato attentamente il riscontro avuto dall'ANCI dopo aver posto il quesito con richiesta telematica all'ancitel il 29 novembre 2016, inerente la indispensabilità del personale a tempo indeterminato per il Consorzio e per la modalità di calcolo della capacità assunzionale da considerare, che ha chiarito come *«il Consorzio soggiace ai parametri previsti dal D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, nonché a quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 in riferimento all'assunzione di personale»* facendo riferimento ad una sentenza della Corte dei Conti Lombardia n.149/2016/PAR che occupandosi di un caso molto simile trattandosi di assunzioni nel **Consorzio di gestione del parco di Monza** recita come primo punto che *«Il consorzio costituito da enti locali è da qualificarsi quale pubblica amministrazione in senso proprio: l'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 annovera espressamente l'ente consortile nel perimetro del settore pubblicitario. Conseguentemente, il personale alle dipendenze del Consorzio rientra nell'alveo del pubblico impiego (SRC Emilia Romagna, deliberazione n.126/2015/PAR) »* e quindi che *«soggiace ai parametri previsti dal D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, nonché a quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 in riferimento all'assunzione di personale, anche a tempo determinato e con contratto di lavoro flessibile, con ulteriore obbligo di attivare le procedure di mobilità ricollocando il personale proveniente dagli enti di vasta area ».*

Richiamato infine il **D.lgs n.75/2017 riforma "Madia"** che non consente, sostanzialmente di proseguire con forme di precariato ad oltranza proprio offrendo la possibilità di attuare una stabilizzazione delle unità che abbiano le caratteristiche sopra richiamate.

---o---

Richiamato il parere positivo, espresso in data 31 marzo 2017, dalla Commissione di Riserva dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, in merito alla procedura di stabilizzazione avviata con la Deliberazione di Assemblea n.8 del 19 dicembre 2016.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.



**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di **ESPRIMERSI FAVOREVOLMENTE** alla **prosecuzione del percorso di stabilizzazione del personale** a tempo determinato avviato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.58 del 26 febbraio 2014 poi proseguito con la Deliberazione di Assemblea n.8 del 19 dicembre 2016, che richiama in allegato e integralmente la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.55 del 13 dicembre 2016, e pertanto di avvalersi della opportunità prevista dalla normativa vigente, in particolare dall'art.20 c.1 del D.lgs 25 maggio 2017, n.75 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.130 del 7 giugno 2017) per l'**assunzione a tempo indeterminato delle 4 (quattro) unità di Categoria C posizione economica 1**, con contratto part-time, secondo il medesimo ruolo e stessa posizione attualmente rivestita funzionalmente presso gli uffici del Consorzio nell'ambito della Pianta Organica secondo i contratti sottoscritti e vigenti.

Di confermare quanto richiamato in premessa in relazione al soddisfacimento delle richieste del Ministero dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare, Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ragioneria Generale dello Stato come segue:

- Punto 1).** Si conferma la volontà di procedere con le **assunzioni a tempo indeterminato** del personale già in servizio presso il Consorzio senza necessariamente dover avere una capacità assunzionale destinata a tale scopo essendo la stessa superata dall'entrata in vigore il 22 giugno scorso del **D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75** (G.U. n.130 del 7/06/2017) che prevede la deroga a tale specifica problematica.
- Punto 2).** Si conferma quanto precedentemente deciso dall'Assemblea con Deliberazione n.14 del 23 maggio 2017, volta a garantire la disponibilità economica necessaria al Consorzio per le spese del personale tramite gli Enti soci attraverso la ratifica delle modifiche già apportate allo Statuto del Consorzio.
- Punto 3).** Si conferma quanto precedentemente deciso dall'Assemblea con Deliberazione n.6 del 30 settembre 2013 laddove deliberava che: *«il personale assunto a tempo indeterminato da parte del Consorzio per la gestione dell'Area marina protetta a seguito della sua estinzione sarà destinato agli enti locali fondatori del Consorzio Comune di Pineto e Comune di Silvi [...] in particolare spetterà al Comune di Pineto al quota del 64,28% e al Comune di Silvi la quota del 35,72%.*

Di **INVITARE** il Consiglio di Amministrazione, pertanto, a:

- 1) **Effettuare le assunzioni a tempo indeterminato come sopra descritto per le unità che abbiano le caratteristiche previste dal D.Lgs. 75/2017 per la stabilizzazione diretta.**
- 2) **Annullare i concorsi per l'assunzione a tempo determinato dell'Area Amministrativa e Finanziaria indetti nel 2016 per la copertura dei medesimi posti oggi non più disponibili.**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it.

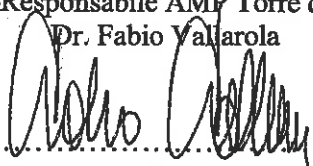
Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante

Il Segretario verbalizzante

Direttore-Responsabile AMP Torre del Cerrano

Dr. Fabio Vallarola

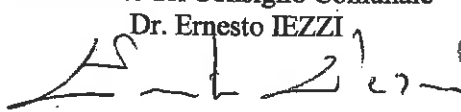

.....

Il Presidente

Il Presidente delegato

Presidente del Consiglio Comunale

Dr. Ernesto IEZZI


.....



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Direttore-Responsabile
Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

09 OTT 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO

Operatore Area Amm.va